



**Dipartimento Alte Professionalità  
e contrattazione Inclusiva**

## **ELENCO DELLA QUALIFICA DI RESTAURATORI - MIBACT** **INFORMAZIONI SUL LAVORO DELLA COMMISSIONE E SULLA PUBBLICAZIONE** **DELL'ELENCO RESTAURATORI**

Nell'ambito dell'iniziativa **#MIBACTBATTIUNCOLPO** e dell'incontro che Fillea Cgil ha **ottenuto con il MIBACT**, abbiamo potuto chiedere chiarimenti al Direttore della Direzione Generale Educazione e Ricerca, Arch. Francesco Scoppola, sul lavoro che la Commissione che esamina le domande per la qualifica di Restauratore sta svolgendo.

Qui di seguito le informazioni e chiarimenti avuti:

- sul bando per la qualifica
- su elenco Collaboratori /Tecnici del Restauro
- sulla prova di idoneità
- sulla pubblicazione dell'elenco parziale di agosto 2016 e sulla valutazione delle domande di qualifica di chi ha passato le prove per il bando 80 restauratori

### **BANDO PER LA QUALIFICA E LAVORO DELLA COMMISSIONE**

1. Il numero delle **domande** ricevute dal MIBACT per la qualifica di Restauratore è di 6400.

2. La **proroga** al 30 giugno 2017 della pubblicazione dell' elenco è dovuta alle migliaia di documenti allegati alle domande da visionare.

3. La Commissione **valuta** sia la documentazione che le autodichiarazioni come buone, a meno di evidenti incongruenze.

4. Nella valutazione si procede all'analisi della documentazione, lavoro per lavoro, fino al conteggio dei 300 punti richiesti; **raggiunto il punteggio** la qualifica è attribuita. Qualora dei lavori risultino non documentati sufficientemente, si esaminano quelli man mano successivi fino al raggiungimento del punteggio. Man mano che il punteggio viene raggiunto e la qualifica assegnata, vengono anche individuati i **settori di specializzazione**; l'elenco quindi conterrà anche la segnalazione del/dei settori attribuiti.

5. Per quanto riguarda i **buoni esiti** delle Soprintendenze, sono considerate valide le dichiarazioni che la documentazione è stata richiesta (con ricevuta delle pec o delle raccomandate inviate); questo anche per la documentazione che non si è ricevuta successivamente.

Su questo punto ci preme ricordare l'incertezza che ha accompagnato i candidati nella fase di compilazione della domanda di iscrizione al Bando ed al momento della sua chiusura. Il fatto

che il Ministero abbia accolto già in fase di Bando la nostra proposta di considerare valida per l'iscrizione la richiesta certificata di accesso ai documenti e di procedere in tal senso in fase di valutazione, ci fa ben sperare rispetto alle lecite preoccupazioni di quanti non avevano ricevuto alcuna risposta dagli Uffici predetti.

6. Con la pubblicazione dell'elenco, verranno anche inviate **le lettere destinate a chi non fosse stato ammesso nell'elenco**; quindi l'eventuale invio di ulteriore documentazione e le argomentazioni a favore della propria candidatura andranno inviate a quel punto. Se verranno considerate valide, il proprio nominativo **verrà inserito successivamente nell'elenco**, con lo stesso metodo usato per i Collaboratori Restauratori.

7. Vi segnaliamo che oggi, lunedì 9 gennaio, il MIBACT emanerà l'elenco definitivo dei Collaboratori Restauratori / Tecnici del Restauro con le ultime integrazioni derivanti da ricorsi accolti.

## **PROVA DI IDONEITÀ**

La prova di idoneità si svolgerà **SOLTANTO DOPO** la pubblicazione dell'elenco Restauratori.

Questo per dare modo, anche a chi non avesse ottenuto la qualifica attraverso il bando Restauratori, di fare l'esame ed ottenerla attraverso questo canale.

## **PUBBLICAZIONE DEGLI ELENCHI PARZIALI**

Nonostante ci siano stati ricorsi relativi alla pubblicazione, a luglio 2016, dell'elenco parziale per la Qualifica di Restauratore che conteneva esclusivamente gli 800 diplomati SAF, segnaliamo che **resta del tutto valida la Circolare inviata dal Segretario Generale del MIBACT** (che vi allegiamo) alle Soprintendenze in data 12/5/2015.

In essa si specifica che finché non sarà completata la procedura e la pubblicazione dell'Elenco Restauratori definitivo ed unico, valgono le regole di affidamento dei lavori usate in precedenza, ossia: *"le stazioni appaltanti e gli uffici preposti alla tutela dovranno valutare l'idoneità allo svolgimento dei lavori di restauro da parte dei soggetti esecutori sulla base della qualificazione conseguita ai sensi dell'art.29 del Codice dei Beni Culturali sopra citato o sulla base dei requisiti di qualificazione, presenti nei curricula per i lavori svolti per la committenza"*. (In pratica se una Soprintendenza in passato ha affidato con buon esito lavori di restauro ad un restauratore, considerandolo quindi idoneo al loro svolgimento, contravviene alle indicazioni ministeriali se attua un *discrimen*, escludendolo da futuri affidamenti sulla base dell'elenco parziale.)

**Come Fillea Cgil vi avevamo chiesto di segnalarci (già dalla fine del 2015) eventuali comportamenti diversi da parte delle Soprintendenze ed eventuali forme di discriminazione legate alla pubblicazione dell'elenco parziale.**

La pubblicazione dell'elenco parziale era collegata alla incongruente richiesta, nell'ambito del Bando per gli 80 posti di restauratore presso il MIBACT (con scadenza al 30 giugno 2016), del requisito della qualifica secondo l'art. 182 per partecipare al bando ("riconoscimento della qualifica di restauratore ai sensi dell'articolo 182 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, e successive modificazioni").

Nel caos che si è generato, l'elenco parziale è stato emanato, sospeso e di nuovo confermato. Su questo ci sarà una udienza al Tar del Lazio il 14 febbraio c.a..

Segnaliamo anche che, a causa di questo Bando per 80 Restauratori, le cui selezioni sono attualmente in corso, la Commissione ha dovuto dare la precedenza alla valutazione della domanda di qualifica di chi ha superato le prime selezioni. Tuttavia, questo elenco sarà ad uso esclusivo di Formez, (Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.) che sta facendo le selezioni degli 80 restauratori.

In ogni caso, vi preghiamo di inviarci qualunque segnalazione di anomalia.

Roma, 5 gennaio 2017